



BANDO “ORIZZONTI ZEROSEI”

ALLEGATO 1 - Documento di progetto

PROGETTO

“Ben-essere ... durevoli”

La diffusione dei pannolini lavabili come occasione di sviluppo di cultura dell'infanzia, di qualificazione degli asili nido e di riduzione dei rifiuti

Ambito territoriale di riferimento

Il progetto prevede un focus specifico, con conduzione di un'attività sperimentale, sul territorio della Val Pellice. Il bacino delle attività di divulgazione e coinvolgimento è invece più esteso e costituito dall'intera area pinerolese, comprendente la città di Pinerolo, le valli Pellice, Chisone e Germanasca, la fascia pedemontana da San Secondo di Pinerolo (a sud) a Cuminana (a nord) e i comuni della pianura pinerolese.

Il progetto è indirizzato alla fascia di età 0-3. A fine 2015 i bambini in tale fascia erano 763 in Val Pellice, 2577 nelle valli e nella città di Pinerolo, 4847 nell'intera area pinerolese.

Il Comune di Torre Pellice da trentanni gestisce un Asilo Nido di grande qualità, che ora rischia fortemente di dover chiudere. I servizi privati (in Val Pellice ce ne sono 3, un micro-nido, un nido famiglia ed un agrinido) sono anch'essi in crisi e faticano a garantire i livelli qualitativi che da sempre caratterizzano il servizio pubblico. In ogni caso I comuni più montani sono esclusi da qualsiasi tipo di offerta.

Tematica di riferimento e stato dell'arte

Il progetto è rivolto alla diffusione dell'impiego di pannolini lavabili, non tanto per le positive ripercussioni ambientali, ma piuttosto in quanto elemento di una genitorialità più consapevole e di una cura dell'infanzia maggiormente attenta alle esigenze del bambino.

Se infatti le potenzialità dell'impiego di lavabili nella riduzione dei rifiuti sono evidenti¹, assai meno palesi sono i vantaggi in termini di benessere ed educazione del bambino, di crescita culturale della famiglia e di risparmio economico sia per la famiglia, sia per la collettività. Pediatri, educatori, economisti sociali e dell'ambiente sintetizzano tali vantaggi come segue:

- Benefici sanitari. I pannolini lavabili, grazie all'assenza di materie plastiche, registrano una ridotta incidenza di dermatiti da contatto. Inoltre impongono, a causa dell'ingombro superiore rispetto agli usa e getta, una posizione maggiormente divaricata delle gambe², che favorisce una corretta formazione dell'articolazione dell'anca.

1

¹ I pannolini usa e getta rappresentano uno dei rifiuti a più complessa gestione: oltre ad essere costituiti da componenti differenti e difficilmente separabili tra loro (carta, plastica, polimeri, organico a rischio microbiologico), sono caratterizzati da peso specifico elevato (legato ovviamente al contenuto in urine e feci) e da significative problematiche odorigene. Sotto il profilo della gestione territoriale ciò genera complicazioni sia nel prelievo porta a porta, sia nella raccolta stradale (in particolare nei cassonetti a servizio dei nidi), sia nel rispetto degli obiettivi europei di conferimento differenziato. A livello di territorio pinerolese, ad esempio, i pannolini usa e getta costituiscono alcuni punti percentuali del totale di rifiuto indifferenziato [dati Gruppo ACEA Pinerolese Industriale (membro della rete di progetto)]; l'eliminazione parziale del loro uso avvantaggerebbe i Comuni nel rispetto degli obiettivi comunitari sulla raccolta differenziata (calcolata percentualmente sul peso del raccolto indifferenziato) e ridurrebbe problematiche e costi dello smaltimento dell'indifferenziato.

La recente promozione di un riciclo dei pannolini usa e getta sconta la difficoltà della separazione dei materiali e, soprattutto, la necessità di un trasporto, anche su lunghe distanze, sino a specifici impianti di trattamento. La movimentazione di un rifiuto povero in materie prime seconde recuperabili e, di contro, ricco d'acqua e quindi pesante, ha come conseguenza necessaria elevati costi sia economici, sia ambientali.

Anche l'impiego di pannolini compostabili non appare una strategia risolutiva, dal momento che la carica microbica dei pannolini usati costituisce una criticità sia nei sistemi di trattamento dell'umido, sia nelle fasi di compostaggio. Oltre a ciò si rileva come i prodotti compostabili non siano di fatto distinguibili dagli usa e getta: per gli operatori diviene quindi complessa (se non impossibile) una separazione dei rifiuti correttamente conferiti nell'organico dagli errati conferimenti.

In ultima analisi l'impiego di pannolini lavabili costituisce una reale soluzione ad una significativa problematica ambientale nella cura della prima infanzia. I lavabili consentono infatti di avviare le deiezioni nel corretto ciclo di smaltimento (il collettamento fognario) e di ridurre drasticamente la produzione di un rifiuto indifferenziato e problematico.

2

¹ Molti pediatri consigliano, con effetti analoghi, la pratica dell'uso di un doppio pannolino usa e getta

- Rispetto del comfort del bambino. I pannolini lavabili sono in genere maggiormente traspiranti dei modelli usa e getta, non danno adito a disseccamento delle feci (con ovvia sensazione di discomfort) e, impedendo periodi inter-cambio troppo prolungati, evitano che le sostanze di scarto contenute nelle urine restino a lungo a contatto con la pelle.
- Incentivo ad un precoce spannolinamento. Il mantenimento della sensazione di bagnato fa sì che i pannolini lavabili incentivino un più rapido abbandono del pannolino rispetto ai prodotti usa e getta. In questi ultimi, infatti, il contenuto in polimeri assorbenti ha lo scopo primario di eliminare la sensazione di bagnato sulla pelle del bambino, rendendo più difficoltoso il controllo fisiologico e più drastico il cambio di abitudini del bambino.
- Promozione di una pedagogia dell'essenziale. L'impiego dei lavabili consente alle famiglie un'importante riflessione sui temi del necessario e del superfluo nell'infanzia, in grado di instradare e aiutare anche in scelte successive. Inoltre consente una crescita pedagogica ed affettiva di tutta la famiglia, superando il concetto di rifiuto (e di disgusto) per normali prodotti della fisiologia umana, che il bambino necessariamente dovrà imparare a conoscere e gestire (e dai quali sarà anzi, perlopiù, attratto).
- Risparmio economico. I pannolini lavabili consentono una riduzione sino al 50% della spesa prevista per i pannolini (con risparmi superiori ai 1.000€). Il beneficio economico diretto cresce in caso di più figli. In un momento di seria difficoltà economica per molte famiglie, tale aspetto può costituire un elemento importante di supporto al bilancio di tali nuclei. Infine l'adozione di pannolini lavabili, riducendo i rifiuti prodotti, riduce anche i costi indiretti e di comunità per lo smaltimento.

Nonostante i numerosi vantaggi, l'esperienza d'uso dei pannolini lavabili resta sostanzialmente personale o comunque ristretta a piccole comunità di conoscenti, amici o frequentatori di una specifica realtà territoriale. Tale condizione ha ricadute negative sia nel campo ambientale, sia nel campo dell'educazione e cura del bambino.

Sotto il profilo ambientale l'iniziativa di alcune famiglie particolarmente informate e consapevoli non è tuttavia sufficiente a raggiungere una massa critica in grado di cambiare il modello di gestione di questo tipo di rifiuti. Anche laddove incentivato, l'impiego di lavabili resta minoritario e scarsamente visibile, non incidendo quindi in maniera sostanziale né sul volume totale di rifiuti prodotti, né sulla promozione di un comportamento più virtuoso.

Sotto il profilo dell'educazione e della cura, un impiego esiguo e a macchia di leopardo caratterizza l'uso di lavabili più come un fenomeno di costume eco-radical-chic, che come una pratica alternativa di gestione dell'infanzia. Restando una nicchia, non è possibile portare a conoscenza e valorizzazione collettiva i chiari e numerosi benefici al di là di quelli, ovvi, inerenti la sfera ambientale.

Il progetto

La rilevanza economica, pedagogica e sociale, oltrech  ambientale, dell'impiego dei pannolini lavabili ha suggerito un'azione territoriale, coordinata, per trasformare il fenomeno da velleit  di pochi a possibile nuovo modello locale.

Il progetto intende focalizzarsi sugli aspetti sociali e culturali che ostacolano la diffusione dei pannolini lavabili, promuovendo un approccio integrato tra pi  soggetti operanti in ambiti differenti e individuando nella rete degli asili nido un elemento indispensabile di coinvolgimento e supporto delle famiglie.

L'approccio generale   quello di creare le condizioni per cui non siano le famiglie a dover compiere il primo passo verso un vero e proprio "cambio di paradigma"³, ma che siano in questo incentivate e sostenute da un sistema territoriale. L'obiettivo   quindi che esse trovino informazione gi  nei corsi pre-parto, per poi proseguire nel punto nascita, presso i consultori pediatrici e i pediatri di famiglia e negli asili nido del territorio; si vuole inoltre garantire che gli stimoli provengano alla famiglia in primo luogo da tutta la sfera di contatti legati alla cura dei figli (puericultori, medici, infermieri pediatrici, educatori, altri genitori) e quindi anche da soggetti legati alla tutela dell'ambiente (funzionari pubblici, tecnici delle aziende di raccolta e smaltimento rifiuti, associazioni ambientaliste). Operativamente si ritiene che un elemento chiave di esempio sia l'adozione dei pannolini lavabili nei nidi, con un ciclo di lavaggio totalmente interno.

Il progetto prevede un focus sperimentale sulla Val Pellice e un'azione di comunicazione pi  vasta, estesa all'intero territorio pinerolese.

Sintesi delle azioni:

In val Pellice:

- a) Adeguamenti e acquisizione di strumentazioni e materiali per l'impiego di pannolini lavabili nell'asilo nido pubblico di Torre Pellice.
- b) Offerta di un percorso formativo per le famiglie sui pannolini lavabili, con interventi di pediatri, infermieri pediatrici, puericultori/educatori, microbiologi, tecnici incaricati della gestione rifiuti, genitori 'testimonial'.

³ Si fa qui notare come le famiglie che scelgano di impiegare i lavabili siano frequentemente scoraggiate dai parenti (o dai conoscenti). Questi ne enfatizzano, perlopi  senza esserne informati, le difficolt  di gestione, i rischi sanitari, l'aspetto di "ritorno al passato", l'immagine di "pannolino da poveri". In tale clima, anche i normali incidenti di utilizzo possono divenire una ragione di abbandono della soluzione.

- c) Creazione di un percorso di progettazione partecipata, con operatori e genitori dell'asilo di Torre Pellice, per la definizione dello schema di utilizzo dei lavabili (selezione dei modelli, modalità di impiego, protocollo di lavaggio...) e delle modalità di gestione economica della sperimentazione, nonché per il controllo e valutazione dell'andamento della sperimentazione.
- d) Avvio e prosecuzione della sperimentazione e controllo a feedback del gruppo di progettazione partecipata.
- e) Monitoraggio del grado di comfort dei bambini
- f) Promozione e guida di un gruppo di acquisto tra genitori per pannolini e detersivi di lavaggio.
- g) Sintesi tecnica della sperimentazione e definizione di linee guida per la prosecuzione dell'iniziativa negli anni; stesura di un protocollo per l'estensione presso altre strutture.

Nel Pinerolese:

- h) Definizione, con la dirigenza della neonatologia dell'ospedale di Pinerolo e dell'ASL TO3, di un protocollo di comunicazione sui pannolini lavabili da adottare nei corsi pre-parto e presso il nido della neonatologia.
- i) Coordinamento, a cura della Equipe dei pediatri di famiglia del Distretto di Pinerolo ASL TO3, dei pediatri del pinerolese nel fornire informazioni ai genitori sui pannolini lavabili.
- j) Valorizzazione della rete territoriale degli asili nido nel diffondere e sostenere l'impiego di pannolini lavabili.
- k) Offerta di un secondo ciclo di formazione per le famiglie.
- l) Organizzazione di una rete territoriale di genitori 'testimonial'.

Cronoprogramma:

Azione	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	
a)	■	■	■	■	■																				
b)		■	■	■	■	■	■																		
c)			■	■	■	■	■			■	■		■	■			■	■							

Dettaglio azioni:

Azione	a)	Adeguamenti e acquisizione di strumentazioni e materiali per l'impiego di pannolini lavabili nell'asilo nido pubblico di Torre Pellice	
Scopo	Consentire l'avvio della sperimentazione entro gennaio/febbraio 2017		
Descrizione	Acquisizione di apparecchi e altri strumenti per il lavaggio e l'asciugatura interno alla struttura dei pannolini lavabili. Progettazione e realizzazione di eventuali adeguamenti del locale lavanderia. Acquisto di pannolini lavabili, accessori e detersivi di lavaggio secondo le specifiche individuate dal percorso di progettazione partecipata.		
Milestones	Dicembre 2016	Acquisizione strumentazioni e realizzazione adeguamenti	
	Gennaio 2017	Acquisizione pannolini lavabili, accessori e detersivi	

Azione	b)	Offerta di un percorso formativo per le famiglie sui pannolini lavabili	
Scopo	Aumentare la conoscenza e consapevolezza delle famiglie utenti dell'asilo nido di Torre Pellice		
Descrizione	Organizzazione di un ciclo di 3 incontri, indicativamente così organizzati per temi: <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto; illustrazione di tipologie ed evoluzione dei pannolini lavabili; presentazione di testimonianze di famiglie del territorio che li impiegano o li 		

	<p>hanno impiegati (aspetti positivi e negativi della gestione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti sanitari, di benessere e di educazione del bambino (con interventi di pediatri di famiglia e infermieri pediatrici di territorio, microbiologi ospedalieri, educatori del nido); presentazione di dati scientifici circa i cicli di lavaggio e gli effetti di sanitizzazione - Aspetti ambientali e potenziale di riduzione dei rifiuti (con interventi di tecnici di Città Metropolitana di Torino e ACEA Pinerolese Industriale); etica ecologica ed educazione dei bambini (con interventi di esponenti di Legambiente e di educatori del nido) 	
Milestones	Dicembre 2016	Realizzazione dei primi due incontri
	Marzo 2017	Completamento ciclo incontri

Azione	c)	Creazione di un percorso di progettazione partecipata
Scopo	<p>Definire gli aspetti operativi della sperimentazione incrementando il coinvolgimento delle famiglie e minimizzando i possibili conflitti</p>	
Descrizione	<p>Organizzazione di un percorso partecipativo (destinato alle famiglie e agli educatori) suddiviso su più sessioni di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza di partecipazione e delle modalità di lavoro; raccolta ed esame dei punti di forza, di debolezza e di criticità individuati da famiglie ed educatori circa l'impiego di pannolini lavabili nel nido [sessione da svolgere in seguito al primo incontro di formazione]. I dati raccolti in questa sessione saranno impiegati per organizzare e rendere il più esaustivi possibile il secondo e terzo incontro di formazione - Definizione dello schema di impiego dei pannolini lavabili: selezione del/dei modelli ritenuti migliori (aspetti qualitativi, di facilità d'impiego ed economici), individuazione delle modalità di utilizzo e 	

	<p>di proprietà (numero di pannolini per bambino, frequenza dei cambi, utilizzo nominativo o collettivo), definizione del protocollo di lavaggio (temperature di lavaggio, detergenti impiegati, uso di igienizzanti e/o di smacchiatori, tipologia di asciugatura)</p> <p>[sessione da svolgere in seguito al secondo incontro di formazione]. Le indicazioni emerse da questa sessione saranno impiegate per gli acquisti di materiali (azione a)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione degli aspetti economici: quota di cofinanziamento delle famiglie nell'acquisto dei pannolini (unica, differenziale per reddito...), modalità di versamento (all'acquisto, ripartizione in rate, incorporazione nella rata mensile); valutazione dei risparmi diretti - Sessioni periodiche di controllo e valutazione delle attività 	
Milestones	Dicembre 2016	Realizzazione delle prime due sessioni
	Febbraio 2017	Realizzazione terza sessione
	Luglio 2018	Realizzazione di ulteriori 4 sessioni periodiche di controllo e valutazione

Azione	d)	Avvio e prosecuzione della sperimentazione
--------	-----------	---

Scopo	Gestire la sperimentazione con il massimo grado di partecipazione delle famiglie	
Descrizione	Impostazione e monitoraggio delle attività interne al nido. Recepimento delle indicazioni provenienti dalle valutazioni periodiche del gruppo di progettazione partecipata	
Milestones	Luglio 2017	Bilancio attività della prima annualità
	Luglio 2018	Bilancio attività della seconda annualità

Azione	e)	Monitoraggio del grado di comfort dei bambini
Scopo		Valutare il benessere dei bambini in relazione all'impiego dei pannolini lavabili e comunicare i risultati alle famiglie
Descrizione		Definizione dei criteri e delle modalità di monitoraggio in accordo con i pediatri di famiglia del territorio. Analisi e quantificazione della situazione pre-sperimentazione. Valutazione periodica sia dei fenomeni di irritazione e delle dermatiti, sia del grado di comfort e della sensazione di benessere (mediante un protocollo –da definirsi in collaborazione con i pediatri- di richiesta diretta ai bambini, ad es. mediata dal gioco). Recepimento delle indicazioni provenienti dalle valutazioni periodiche del gruppo di progettazione partecipata.
Milestones	Dicembre 2016	Sintesi delle condizioni pre-sperimentazione
	Luglio 2017	Primo bilancio sanitario e del benessere
	Luglio 2018	Secondo bilancio sanitario e del benessere

Azione	f)	Promozione e guida di un gruppo di acquisto tra genitori
Scopo		Incentivare nelle famiglie l'uso domestico dei pannolini lavabili
Descrizione		Organizzazione di 2-3 incontri serali mirati a: <ul style="list-style-type: none"> – Promozione del gruppo e valutazione delle modalità di funzionamento – Selezione dei prodotti e delle modalità di acquisto

	<p>Incontri di verifica dell'andamento del gruppo e di scambio di esperienze tra le famiglie.</p> <p>Raccolta e impiego dei dati di adesione, di partecipazione agli incontri e di utilizzo quali indicatori di coinvolgimento delle famiglie sul fronte domestico; nel caso tali dati non siano confortanti a dicembre 2017, si prevede l'adozione di correttivi e la riproposizione del gruppo d'acquisto (o di differente soluzione, da individuarsi).</p>	
Milestones	Settembre 2017	Avvio del gruppo d'acquisto
	Dicembre 2017	Prima valutazione del coinvolgimento delle famiglie
	Luglio 2018	Seconda valutazione del coinvolgimento delle famiglie

Azione	g)	Sintesi tecnica della sperimentazione e definizione di linee guida per la prosecuzione dell'iniziativa negli anni; stesura di un protocollo per l'estensione presso altre strutture
Scopo	Creare una road-map per l'estensione della sperimentazione di Torre Pellice all'intero territorio pinerolese	
Descrizione	<p>Attività di sintesi del lavoro svolto con elaborazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio economico dell'iniziativa: sia diretto (costi/benefici sostenuti da asilo nido e famiglie), sia di comunità (conteggio anche dei risparmi nei costi di gestione dei rifiuti) [collaborazione di ACEA Pinerolese Ind.] - Linee guida tecnico/economiche ed operative (selezione dei prodotti e delle strumentazioni, criteri di lavaggio e gestione, promozione della partecipazione e del controllo delle famiglie, aspetti economici [scenari di bilancio economico e livelli di partecipazione delle famiglie], monitoraggi e valutazione della qualità dei risultati, meccanismi di coinvolgimento delle famiglie nell'uso domestico) - Protocollo tra Enti 	

	<p>Locali e altri portatori di interesse (es. Città Metropolitana di Torino, ACEA Pinerolese Industriale, ASL TO3, ACP Pinerolo, gruppi di genitori 'testimonial', altri soggetti coinvolti nel corso delle attività) per la promozione e l'estensione dell'iniziativa di adozione dei lavabili nei nidi; tale protocollo, oltre a configurarsi come dichiarazione di intenti e base per future progettualità, dovrà definire l'entità delle risorse già presenti o reperibili e le priorità di intervento sul territorio.</p>	
Milestones	Ottobre 2017	Rilascio Bilancio Economico e Linee Guida
	Giugno 2018	Rilascio Protocollo

Azione	h)	Definizione protocollo di comunicazione sui pannolini lavabili da adottare nei corsi pre-parto e presso il nido della neonatologia
Scopo	Creare un primo livello di comunicazione rivolto a tutte le famiglie del territorio	
Descrizione	<p>Elaborazione di strumenti di comunicazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi pre-parto (in collaborazione con il competente servizio ASL TO3): progettazione di un breve (60-90 minuti) modulo informativo sui pannolini lavabili da inserire nei corsi 	

	<p>– Nido della neonatologia dell'ospedale: stesura di brevi linee guida sugli elementi e i contatti da comunicare ai neo-genitori; accordo per la diffusione di opuscoli informativi elaborati nel progetto</p> <p>Avvio dell'operatività; eventuale intervento dello staff di progetto nei corsi pre-parto.</p>	
Milestones	Luglio 2017	Ultimazione modulo informativo e linee guida
	Settembre 2017	Avvio operatività

Azione	i)	Coordinamento dei pediatri del pinerolese nel fornire informazioni sui pannolini lavabili
Scopo	Garantire alle famiglie una fonte autorevole e scientifica di informazione sull'impiego di pannolini lavabili	
Descrizione	Attività di informazione sul progetto e di coordinamento dei pediatri del territorio (curate dalla ACP Pinerolo con il supporto dello staff di progetto). Diffusione e richiesta di messa a disposizione dei pazienti di opuscoli informativi elaborati nel progetto	
Milestones	Luglio 2017	Conclusione campagna di coordinamento e avvio della piena operatività

Azione	j)	Valorizzazione della rete territoriale degli asili nido
Scopo	Creare una rete di asili nido per lo sviluppo dell'impiego di pannolini lavabili e il coinvolgimento delle famiglie del territorio	
Descrizione	Creazione di una rete di asili nido interessati alla tematica dei pannolini lavabili (coordinamento dell'asilo nido di Pinerolo): <ul style="list-style-type: none"> - Contatto delle strutture pubbliche e private del Pinerolese - Valutazione dell'interesse per il progetto e della disponibilità a candidarsi per l'estensione dell'iniziativa di adozione dei lavabili - Strutturazione di un calendario di incontri 	

	<p>informativi per le famiglie</p> <p>Progettazione e stampa (a cura dello staff di progetto) di opuscoli informativi sul progetto e sui pannolini lavabili da distribuire all'ASL, al nido della neonatologia ospedaliera, ai pediatri di famiglia e ai nidi della rete territoriale.</p> <p>Attività (a cura degli educatori dei nidi della rete territoriale) di coinvolgimento delle famiglie utenti dei nidi e delle famiglie del territorio, anche non utenti (es. fruitori di attività per esterni presso il nido [psicomotricità, corsi di massaggio, ec.], conoscenti/parenti di utenti...): invito agli incontri informativi, distribuzione degli opuscoli informativi, prime risposte a quesiti e richieste di chiarimento sul tema.</p>	
Milestones	Giugno 2017	Ultimazione attività di contatto degli asili nido
	Luglio 2017	Avvio delle azioni di coinvolgimento delle famiglie
	Settembre 2017	Realizzazione opuscoli informativi

Azione	k)	Offerta di un secondo ciclo di formazione per le famiglie
Scopo	Creare un secondo livello di comunicazione rivolto alle famiglie del territorio	
Descrizione	<p>Organizzazione e gestione di un ciclo di 12 incontri, suddivisi territorialmente su tre temi (speculari a quelli del percorso formativo previsto a Torre Pellice):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto; illustrazione di tipologie ed evoluzione dei pannolini lavabili; presentazione dell'iniziativa dei genitori 'testimonial' e delle loro esperienze - Aspetti sanitari, di benessere e di educazione del bambino (con interventi di pediatri di famiglia e infermieri pediatrici di territorio, microbiologi ospedalieri, educatori del nido); presentazione di dati scientifici circa i cicli di lavaggio e gli effetti di sanitizzazione - Aspetti ambientali e potenziale di riduzione dei rifiuti (con interventi di tecnici di Città Metropolitana di Torino e ACEA Pinerolese Industriale); etica ecologica ed educazione dei bambini (con interventi 	

		di esponenti di Legambiente e di educatori del nido)
Milestones	Settembre 2017	Avvio ciclo di incontri informativi per le famiglie
	Aprile 2018	Conclusione ciclo di incontri informativi per le famiglie

Azione	I)	Organizzazione di una rete territoriale di genitori 'testimonial'
Scopo		<p>Creare un canale di comunicazione "orizzontale" tra famiglie e promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie</p> <p>Favorire la successiva estensione dell'iniziativa in altri nidi del territorio pinerolese</p>
Descrizione		<p>Promozione ed organizzazione di un gruppo di genitori 'testimonial' (famiglie/genitori che abbiano adottato i pannolini lavabili e intendano dichiararsi, rilasciare feedback sull'uso, fornire disponibilità a parlarne in pubblico [es. corsi, incontri]).</p> <p>Creazione di un gruppo/pagina su uno o più social network, animazione e gestione del gruppo di discussione; creazione di una carta del pinerolese con localizzazione degli "utilizzatori di lavabili".</p> <p>Coinvolgimento dei genitori negli incontri presso i nidi ed eventualmente nei corsi pre-parto.</p>
Milestones	Ottobre 2017	Avvio dell'azione "genitori 'testimonial'"
	Luglio 2018	Valutazione del numero di genitori/famiglie registrati nel gruppo dei 'testimonial'

La rete territoriale

Gruppo di lavoro

Nell'autunno 2015 si è costituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di promuovere nel Pinerolese una nuova cultura nell'uso di pannolini per l'infanzia. Il gruppo (composto da Comune di Torre Pellice, Responsabile dell'asilo nido di Torre Pellice, Comune di Pinerolo, Responsabile dell'asilo nido di Pinerolo, Legambiente ValPellice, Legambiente Pinerolo) ha in seguito preso contatto con Acea Pinerolese Industriale, direzione della neonatologia dell'ospedale di Pinerolo, Associazione Culturale Pediatri del Pinerolese.

Obiettivi di medio e lungo periodo, sinergie

Il presente progetto è nato da tale tavolo di lavoro ed ambisce a divenire il primo tassello di un percorso più ampio da compiersi sul territorio.

In particolare si intende mantenere e rafforzare negli anni la rete di supporto (ospedale di Pinerolo, pediatri di famiglia, infermieri pediatrici, educatori dei nidi, genitori 'testimonial') che verrà creata nel corso del progetto, replicando in un numero sempre crescente di strutture l'iniziativa di impiego diretto che verrà testata nel nido di Torre Pellice.

Su un orizzonte temporale maggiore le attività saranno indirizzate sempre più al coinvolgimento delle famiglie e all'incentivo dell'uso anche domestico dei lavabili.

Il progetto e le future evoluzioni sono in piena sinergia con i progetti di creazione di uno sportello informativo territoriale per le famiglie, attualmente in sviluppo a cura dall'asilo nido di Pinerolo e del competente assessorato del Comune.

Partner:

- Comune di Torre Pellice
- Comune di Pinerolo
- Comune di Pomaretto
- Legambiente Circolo ValPellice

Rete dei sostenitori:

- Consorzio ACEA Pinerolese e Acea Pinerolese Industriale
- Città Metropolitana di Torino
- Equipe dei pediatri di famiglia del Distretto di Pinerolo ASL TO3

- ASL TO3
- Direzione Neonatologia ospedaliera Pinerolo
- Associazione Genitori Val Pellice

Risultati previsti e indicatori adottati

I. Pieno funzionamento della sperimentazione presso il nido di Torre Pellice

Indicatori

- Disponibilità dei beni strumentali e dei materiali individuati
[entro gennaio 2017]
- Percentuale di coinvolgimento delle famiglie utenti nel percorso formativo e di progettazione partecipata
[obiettivo > 75%]
- Grado di soddisfazione degli operatori
[obiettivo: 7 su 10 a luglio 2017 e 8 su 10 a luglio 2018]
- Grado di soddisfazione delle famiglie
[obiettivo: 6 su 10 a luglio 2017 e 8 su 10 a luglio 2018]
- Riduzione dei fenomeni di irritazione e delle dermatiti tra i bambini
[obiettivo: -20% sul periodo di pre-monitoraggio]
- Riscontro positivo nei test di comfort tra i bambini
- Risparmio economico complessivo nella gestione dei pannolini
[obiettivo: -40% rispetto al tradizionale usa e getta]

II. Attivazione delle famiglie del nido di Torre Pellice nell'uso anche domestico

Indicatori

- Attivazione del gruppo di acquisto tra famiglie

- Percentuale di famiglie utenti che adottano i lavabili anche nell'uso domestico

[obiettivo: 10% a dicembre 2017 e 25% a luglio 2018]

III. Funzionamento della rete territoriale di promozione e supporto

Indicatori

- Attivazione dell'informazione sui lavabili nei corsi pre-parto e nel nido della neonatologia dell'ospedale di Pinerolo

[entro settembre 2017]

- Coinvolgimento degli asili nido del territorio

[obiettivo: contatto di minimo 20 strutture entro giugno 2017; collaborazione alle attività di formazione delle famiglie di minimo 10 strutture, a partire da settembre 2017]

- Erogazione di incontri formativi per le famiglie

[obiettivo: 12 incontri, tra settembre 2017 e aprile 2018]

IV. Coinvolgimento delle famiglie nel pinerolese

Indicatori

- Partecipazione delle famiglie agli incontri di formazione

[obiettivo: 35% del numero di famiglie utenti dei nidi coinvolti]

- Numero di genitori (famiglie) 'testimonial' registrate

[obiettivo: 5-20% dei partecipanti agli incontri di formazione, entro luglio 2018]

Innovatività del progetto

Il progetto segue un approccio nuovo per il nord-ovest d'Italia, dove non esistono esperienze di impiego dei lavabili coordinate tra nidi (presenti invece in Emilia-Romagna e Friuli).

I principali aspetti di innovazione del progetto sono legati al focus sui benefici non-ambientali e alla caratura territoriale dell'iniziativa quali elementi di svolta per l'impiego

di pannolini lavabili su più vasta scala. In genere la promozione dei pannolini lavabili origina da servizi all'ambiente degli Enti Locali e coinvolge pochi altri attori territoriali. Nel presente progetto si intende invece sovrapporre e far collaborare tre differenti ambiti di gestione e pianificazione: il distretto educativo e di cura dell'infanzia (soggetto al coordinamento dei servizi all'infanzia del Comune di Pinerolo), il distretto sanitario (parte dell'ASL TO3) e il bacino di gestione dei rifiuti (governato dal Consorzio ACEA Pinerolese). L'estensione territoriale e il flusso informativo alle famiglie veicolato dai consueti canali della cura dell'infanzia possono rappresentare gli elementi vincenti per un cambio di prospettiva non più rimandabile.